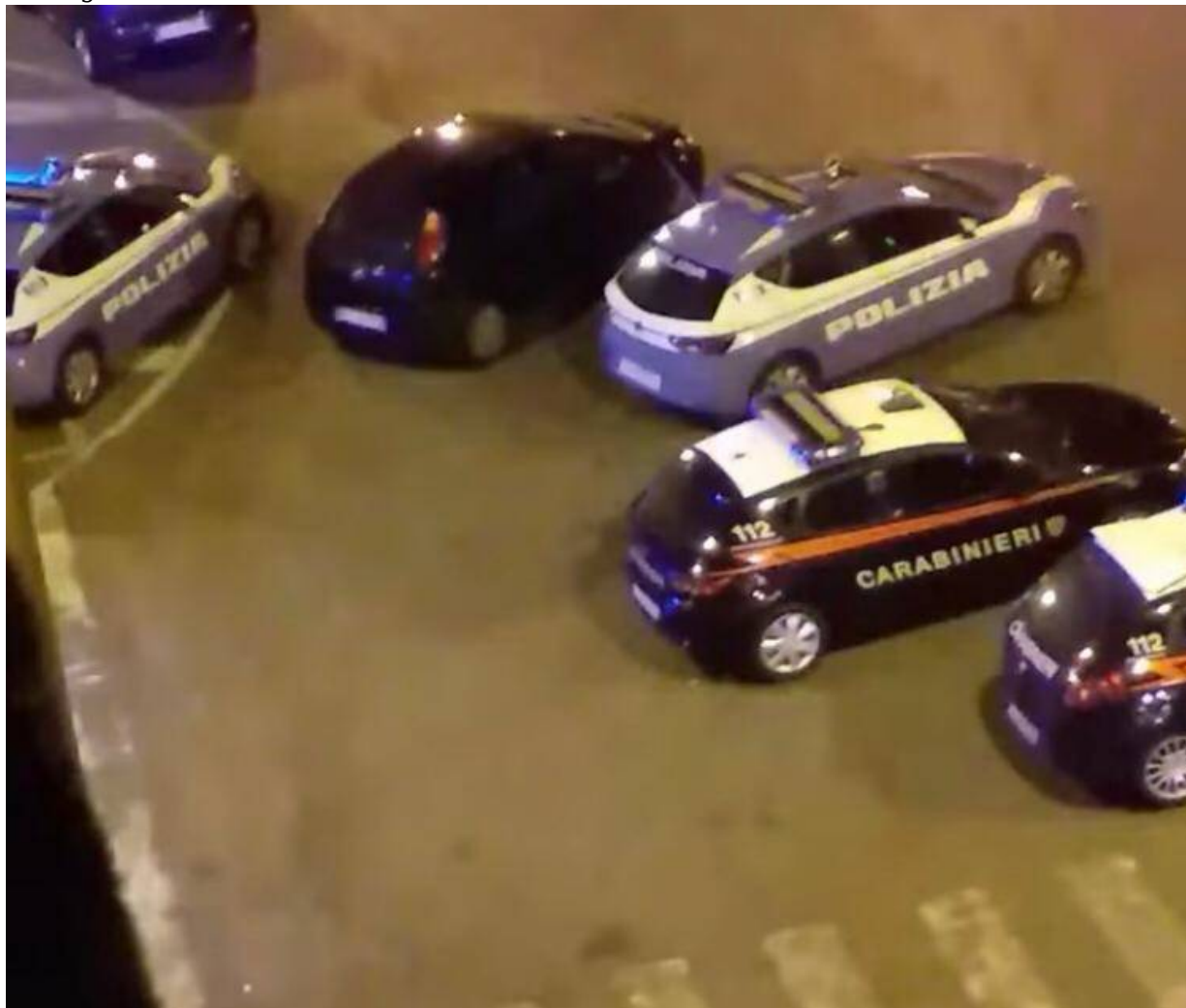


Schermaglie a colpi di vernice prima del derby: l'intervento della polizia evita lo scontro tra tifoserie

di **K.B.**

22 Luglio 2020 - 11:40



Genova. Volanti, pattuglie dei carabinieri, Digos e squadra mobile sono intervenute in forze a tarda serata di ieri in piazza Galileo Ferraris per allontanare un gruppo di una cinquantina di ultras blucerchiati diretti verso la sede della Brigata Speloncia armati di caschi e bastoni.

Una provocazione che è arrivata dopo alcuni giorni di **schermaglie a 'colpi di vernice'**.

Una decina di giorni fa infatti i sampdoriansi come da tradizione avevano dipinto di blucerchiato la **scalinata Montaldo**, ma i genoani questa volta anziché ridipingere la stessa scala, sono andati in 'territorio blucerchiato' dipingendo di rossoblù - questo è successo due giorni fa - le **vecchie biglietterie di via del Piano**.

Due ore dopo i tifosi del Doria, appena si sono accorti dello 'sfregio', si sono precipitati immediatamente per ridipingere le biglietterie ma sono fuggiti all'arrivo delle volanti con

tanto di sirene lasciando il lavoro a metà.

Ieri sera intorno alle 23 sono tornati per completare l'opera. Poi sono andati a osservare la scena dalla scalinata Montaldo. La volante San Fruttuoso che aveva visto la scena aveva nel frattempo avvertito la centrale operativa e la Digos da giorni stava monitorando la situazione.

Sembrava tutto finito con le foto di rito quando dopo circa un'ora un gruppo molto più numeroso di tifosi blucerchiati, che usciva da una riunione di un club a piazzale Adriatico si è diretta verso piazza Galileo Ferraris dove ha sede la Brigata Speloncia, con caschi in testa e bastoni in mano.

Dentro una decina di tifosi rossoblu pronti a reagire ma che sono stati rimandati dentro la sede dalla polizia che ha disperso i tifosi della Samp prima che si arrivasse a qualunque tipo di contatto. Nella fuga i tifosi hanno lasciato per strada **bastoni, spranghe e fumogeni** sequestrati dalla Digos.